

PROT. N.....

ORDINANZA N..../.... DEL .../..../.....

**Ordinanza contingibile ed urgente ex art. 191 D.Lgs.vo 152/2006 e s.m.i.
Proseguozione delle attività di gestione del Centro di Raccolta Comunale dei
Rifiuti e Centro RAEE di via a**

IL SINDACO

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche, ed in particolare la parte IV relativa alla gestione dei rifiuti;

VISTO il D.Lgs.vo 151/2005, e successive modifiche, inerente la gestione dei RAEE;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 8/4/2008, così come modificato ed integrato dal D.M. 13/5/2009, relativo alla Disciplina dei Centri di Raccolta dei Rifiuti Urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art. 183, comma 1, lettera cc) del Decreto legislativo 3/4/2006, n. 152, e successive modifiche che regolamenta i Centri di Raccolta comunali;

ATTESO che l'articolo 2 comma 7 del D.M. 8/4/2008 così come modificato dal D.M. 13/5/2009 ha fissato al 30 giugno 2010 il termine per l'adeguamento dei Centri di Raccolta;

Visto il Piano di gestione dei rifiuti della Regione

VISTA la Deliberazione 20 luglio 2009 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare “Criteri e requisiti per l’iscrizione all’Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell’attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti”;

DATO ATTO che la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti urbani in ambito comunale costituisce attività di pubblico interesse finalizzata alla tutela dell’ambiente e alla salvaguardia dell’igiene pubblica;

CONSIDERATO che il Centro di Raccolta comunale di via.....era operante fin d’ora con Deliberazione di Giunta n...., Disposizioni commissariali, regionali o degli Enti locali n...., ecc.....;

CONSIDERATO che il Comune di.....gestisce in proprio il Centro di Raccolta sito a.....in Via..... oppure: ha affidato la gestione del proprio Centro di Raccolta sito a.....in Via....alla Società.....

VISTO che l’Ufficio Tecnico Comunale ha predisposto un progetto esecutivo (o altro atto) per la ristrutturazione e l’ampliamento del Centro di Raccolta sito a.....in Via....., la cui esecuzione non è ad oggi ancora completata in quanto necessita di ulteriori pareri (**INSERIRE RIFERIMENTI DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA MANCANTE**);

Considerato che assicurare la continuità del servizio all’interno del centro di raccolta, nelle more della realizzazione del progetto complessivo di adeguamento dello stesso, assume carattere di

urgenza e necessità, nel rispetto della tutela della salute e dell'ambiente, nonché di sicurezza del lavoro, in quanto rappresenta un supporto necessario e funzionalmente complementare al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati sul territorio comunale;

VISTI gli articoli 191, 198 e 222 del decreto legislativo 3 aprile 2006, nr. 152 e successive modifiche ed integrazioni;

ORDINA

1. la prosecuzione del servizio svolto all'interno del centro di raccolta, nelle more del completamento dei lavori di adeguamento dello stesso, in deroga all'articolo 2, punto 7, del Decreto 8 aprile 2008, ubicato a.....in Via..... per un tempo non superiore amesi¹, dalla data di notifica del presente atto, tempo necessario a rendere pienamente conforme il Centro di Raccolta comunale ai requisiti previsti nel Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009 “*Modifica del decreto 8 aprile 2008, recante la disciplina dei Centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, nr. 152 e successive modifiche*”; rilevato che presso l'area di cui si tratta sussistono comunque i presupposti tecnici minimali atti a garantire la tutela ambientale e la salvaguardia dell'igiene pubblica;
2. **(NEL CASO CI SIA IL GESTORE)** Il gestore del servizio di Igiene urbana è obbligato, nelle more della realizzazione del progetto complessivo di adeguamento delle strutture del centro di raccolta comunale di Via....., all'osservanza dei requisiti minimi gestionali contenuti nell'allegato I al DM 8 aprile 2008, come modificati dal Decreto Ministeriale 13 maggio 2009;
3. di procedere alla pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio per un periodo digiorni (**DA MODIFICARE IN BASE ALLA PROPRIA ORGANIZZAZIONE**)

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR dientro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica;

Si comunica la predetta ordinanza sarà inviata al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministro della Salute, al Ministro delle Attività Produttive, al Presidente della Regione ai sensi dell'articolo 191 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, nr. 152 e successive modifiche ed integrazioni.

SINDACO

.....

¹ Le ordinanze di cui al comma 1 dell'art. 191 del dlgs 152/06 possono essere reiterate per un periodo non superiore a 18 mesi per ogni speciale forma di gestione dei rifiuti. Qualora ricorrono comprovate necessità, il Presidente della regione d'intesa con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio può adottare, dettando specifiche prescrizioni, le ordinanze di cui al comma 1 anche oltre i predetti termini.